



Plan S – dai principi all’implementazione

Pisa, 8 maggio 2019

Serie di incontri informativi sulle diverse iniziative previste da collaborazioni internazionali tra istituzioni che finanziano la Ricerca con lo scopo di accelerare la transizione al modello Open access.

Incontri organizzati, per il Cnr, da Silvia Giannini, Silvana Mangiaracina e Alberto De Rosa in collaborazione con Elena Giglia (responsabile dell'Unità di progetto Open Access dell'Università di Torino) e Stefano Bianco (Alte Energie - Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN).

21 febbraio 2019 - «*Transformative agreements e PlanS: verso l'Open Access globale*» -Roma- Biblioteca centrale

Posizione del Cnr e della Biblioteca centrale Guglielmo Marconi rispetto a Plan S

Ruolo della Biblioteca centrale

La Biblioteca Centrale è stata istituita nel **1927** grazie allo scienziato Guglielmo Marconi che fu il Presidente del CNR dal 1927 al 1937. La sua istituzione deriva dall'attribuzione al CNR del **diritto di deposito legale delle pubblicazioni tecnico-scientifiche prodotte in Italia** (R.D.L. 31.3.1927, n.638).

La Biblioteca centrale è considerata la «Biblioteca nazionale della **Scienza** e della **Tecnica**» in quanto conserva, valorizza e diffonde la produzione editoriale scientifica italiana grazie al Deposito legale delle pubblicazioni (R.D.L. 31.3.1927, n.638).

Patrimonio

Il patrimonio documentario, multidisciplinare e di carattere tecnico-scientifico, è stimato oggi complessivamente intorno ai **500.000 volumi**, di cui circa **150.000** di antiquariato scientifico. Esso è alimentato attraverso il deposito legale, gli acquisti, la produzione del CNR e le donazioni di enti e privati (Fondo Tedone, Fondo Agnello, Fondo Pallottino, ecc.). L'apertura verso il digitale ha ampliato ulteriormente lo scenario: attualmente, infatti, sono a disposizione dell'utenza scientifica e non, più di **10.000 periodici elettronici**, **50.000 ebook**, **20.000 proceedings** e **5.000 standard IEEE**.



Tra i suoi compiti più importanti la Biblioteca conserva e valorizza la produzione editoriale del Cnr e cura il **coordinamento** del sistema bibliotecario dell'Ente.

«L'Art. 3 del Regolamento della Biblioteca Centrale (approvato con DPCM 7 ottobre 1987 n. 475) affida alla Biblioteca Centrale il compito di armonizzare le attività e i servizi del sistema bibliotecario dell'Ente»

Per rafforzare la posizione contrattuale del CNR nei confronti dei fornitori e degli editori, a partire dal 2011 la Biblioteca Centrale ha preso in carico la gestione delle acquisizioni coordinate e centralizzate.

Scopo principale della Centralizzazione degli acquisti è stato la **razionalizzazione** del processo di acquisizione di periodici, banche e materiale bibliografico al fine di realizzare una più **efficace gestione del patrimonio** posseduto dal CNR.

Annualmente vengono stipulati contratti centralizzati con le maggiori case editrici e di carattere multidisciplinare per i quali i ricercatori hanno espresso interesse.

In questo modo si garantisce a tutto il personale dell'Ente un accesso autenticato alle risorse informative acquisite permettendo così di poter accedere alle risorse elettroniche dalla propria postazione.

La Biblioteca centrale e il Comitato permanente delle biblioteche Cnr si sono resi conto che il mondo della contrattazione con i grandi editori commerciali si sta evolvendo rapidamente grazie a iniziative internazionali quali OA2020 e PlanS.

A tal proposito, la Biblioteca centrale e il Comitato permanente delle biblioteche Cnr condividono il Final Statement della 14° Conferenza di Berlino sull'Open Access e si impegnano a contribuire, con le opere pubblicate dai propri ricercatori, affinché tutta la letteratura scientifica diventi Open Access nei tempi più brevi possibili.

La Biblioteca è pertanto interessata a sottoscrivere con tutti gli Editori contratti che porteranno ad una diffusione molto più ampia di pubblicazioni scientifiche Open Access.

Consapevole del ruolo che può giocare per accelerare la transizione verso un sistema di pubblicazione Open Access, la Biblioteca ha quindi proposto ai vari editori commerciali di collaborare alla realizzazione di questo obiettivo e di modificare le condizioni contrattuali, attraverso i c.d. “transformative agreements”.

Tre obiettivi previsti dal Comitato permanente delle Biblioteche Cnr:

- *che tutte le pubblicazioni il cui corresponding author sia ricercatore CNR verranno pubblicate Open Access nelle riviste del Publisher incluse nel contratto di abbonamento;*
- *i diritti di copyright degli autori non saranno ceduti al Publisher e gli autori potranno scegliere il tipo di licenza Creative Commons da associare al proprio lavoro;*
- *tutte le pubblicazioni in cui sia presente un autore del CNR, che non sia necessariamente il corresponding Author della pubblicazione, potranno essere diffuse attraverso un archivio Open Access, nei modi e tempi raccomandati dall'Ente finanziatore della ricerca, nonchè nel rispetto della legislazione nazionale.*

In occasione del Convegno delle Stelline svoltosi nel mese di marzo a Milano, una delegazione del Comitato permanente delle Biblioteche (Cilione, De Rosa, Giannini, Maggi, Mangiaracina) ha incontrato i maggiori editori per un confronto sugli obiettivi proposti.

Quasi tutti gli editori si sono mostrati disponibili ad avviare un percorso di collaborazione per accelerare la transizione verso un sistema di pubblicazione Open Access.

La strada comunque è ancora lunga e difficile e il ruolo che giocano iniziative come Plan S è fondamentale.

*Gruppo di Lavoro “Open access per i prodotti della ricerca
CNR”, provvedimento del Direttore generale prot. 0078025
in data 20.11.2018*

Componenti:

Alberto De Rosa, Responsabile

Maurizio Lancia

Giuliano Salberini

Donatella Castelli

Silvana Mangiaracina

Flavia Cancedda

Massimiliano Saccone

Luciana Trufelli

Silvia Giannini

Compito di proporre e definire soluzioni organizzative, linee guida, policy e/o regolamenti istituzionali per l'attuazione di quanto previsto negli atti di indirizzo, nei programmi europei e nazionali, nelle disposizioni normative vigenti e nell'ambito di accordi inter-istituzionali sottoscritti dall'Ente in materia di Accesso Aperto ai prodotti della ricerca finanziata con fondi pubblici.

Piano di attività approvato DG

Obiettivi principali delle attività a carico del GdL OA:

- Policy istituzionale, azioni e regole interne: *volontà del CNR di aderire ai principi dell'accesso aperto, definendo le linee di indirizzo politico, strategico e operativo.*
- Repository istituzionale dei prodotti della ricerca CNR
- Policy gestionale del Repository istituzionale dei prodotti della ricerca CNR

- Promozione e valorizzazione del ruolo del CNR nell'ambito di iniziative e progetti sulle tematiche dell'Open Access e, più in generale, dell'Open Science
- Armonizzazione delle iniziative di editoria digitale del CNR
- Politiche bibliotecarie di acquisizione di risorse e servizi digitali: verso l'accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche